

di Fabiana Pesci

Uno spazio per creare, per condividere, per provare e sbagliare. Una fabbrica di idee che vuole mettere insieme la generazione dei nativi digitali a chi con la tecnologiaistica, ancora, Angelo Ferraro, padre dell'Opera Immacolata Concezione della Madonna, tre grandi aspettative nei confronti dell'ultimo nato di casa Civitas Vitae, il TalentLab.

Difficile ingabbiare il progetto in una definizione univoca: incubatore di idee, luogo di socializzazione, ma anche officina del terzo millennio, dove accanto a cacciavite e bulloni ci sono stampanti 3D e laser cutter. È una sala prove dove chiunque può incidere musica. Ma anche un luogo dove imparare a cucinare. Ed è proprio tra i fumetti che il progetto prenderà forma. Erika Corrocher, in arte Cuccia Paglia, blogger che tiene incollati allo schermo migliaia di internauti, sarà la prima a far battezzare il cuore del TalentLab. Mother? I fumetti sono il luogo ideale dove rompere il ghiaccio. Una parola, due, fino a che non scoppia la scintilla dell'idea. Dove svilupparla? Nel FabLab, dove produrre "case". Una stanza che strizza l'occhio al Mit di Boston, dotata di attrezzature digitali di ultima generazione e analogiche: i vecchi attrezzi da bricoleggi. Oppure, per chi non ha il bernoccolo del "fai da te", è a disposizione l'area coworking. A volte basta sedersi attorno a un tavolo e avere a disposizione un computer per generare un'idea vincente. Ma alla squadra Oic non interessa tanto sviluppare brevetti internazionali, quanto condividere progetti, moderare il concetto di social network in uno spazio reale. Ferraro ha declinato il modello intergenerazionale, da sempre cifra dell'Oic, all'innovazione. TalentLab è infatti sinonimo di sviluppo e produzione di nuove App, declinate nel loro significato più ampio. La musica? È link tra generazioni. Ferraro che nel TalentLab sono a disposizione due sale prove e una regia multimediale, oltre che una webradio e una webtv. I giovani registi invece mostrano pane per i loro denti nelle tre postazioni di montaggio fotoaudiovideo e nel corner adibito a studio di posa. Ma non manca nemmeno l'area educazione stradale, dove i ragazzi potranno prendere il patentino. Tutto questo è inserito nella cornice Oic. Il sogno della squadra di Ferraro? Far sì che il Lab si sviluppi come luogo dove l'esperienza degli anziani fa meglio, integrando il battito dell'innovazione dei più giovani. Leri è andata in scena la presentazione del TalentLab, coordinata da Guido Mastrotta. Come ci si iscrive? Basta pagare una cifra simbolica che servirà a coprire i costi assicurativi, ma tutte le info utili sono disponibili su www.talent-lab.it. È stata una giornata di festa al Civitas Vitae di via Toblino. Leri mattina sono stati premiati i protagonisti del primo letterario Civitas Vitae, un mosaico di racconti confluiti nel libro "Giochiarmi, neri e bambini" (ed. Insegnare a giocare). Una festa con un'atmosfera d'eccezione, dalla scrittrice Antonia Ardan al direttore del nostro giornale Antonio Barone. Al pomeriggio si sono susseguiti una serie di eventi, tra cui l'inaugurazione della statua "Sitting on the road", donata dall'artista giapponese Kim Young-Won.

TalentLab, fabbrica di idee per unire le generazioni

Presentato il nuovo incubatore ideato dalla squadra dell'Oic di via Toblino. Sala prove per la musica, ma anche cinema, cucina, bricolage e scuola guida



Nel FabLab è possibile collegare il "fai da te" alle tecnologie più avanzate



Spazio anche per l'educazione stradale dei ragazzi